

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro



Convegno di studio e approfondimento

SAFETY & SECURITY

Sinergie per una sicurezza a 360°

Relatore: Matteo Cozzani



BRESCIA, giovedì 18 maggio 2017 - dalle ore 14.30 alle ore 17.30



Il tema della **SECURITY** è un
tema attuale e di grande
interesse.



SECURITY

- Attenzione mediatica
- Percezione del problema
- **Il mondo è cambiato....**



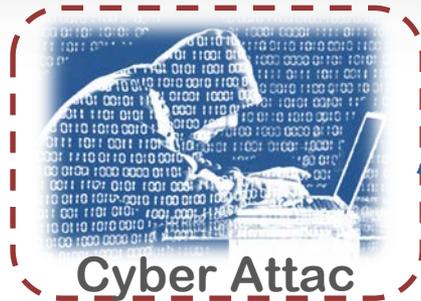


INQUADRIAMO IL TEMA
DALLA GIUSTA PROSPETTIVA



VULNERABILITA'





Cyber Attac



Delinquenza / C.O.



terrorismo





**Lavoratore insoddisfatto o
con tendenze criminali**

**Il livello generalizzato di
insoddisfazione (anche retributiva)
nonché la percezione diffusa di un
senso di amoralità alimentano la
corruttibilità e la propensione
all'illecito**





**Lavoratore insoddisfatto o
con tendenze criminali**



**Lavoratore vittima di crimini
all'interno dell'azienda**



ASSETS MATERIALI

- Patrimoniali
- Finanziarie
- Beni
- Immobili
- Attrezzature

ASSETS IMMATERIALI

- Know how / brevetti, conoscenze tecniche
- **Reputazione / valore del marchio**
- Organizzazione / ad es. Risorse umane chiave





Risk

AiFOS





Corporate Security

AiFOS

counterterrorism

Cyber security

Intelligence /
corporate counterespionage

Fisical security

- reactive (emergency)
- proactive (prevention)

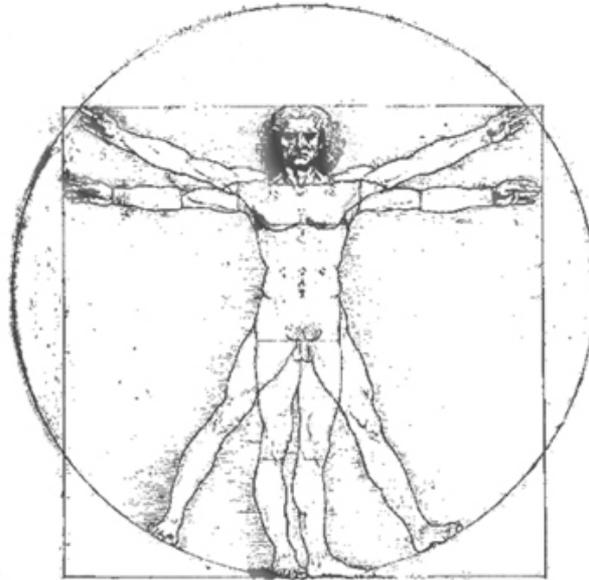
Loss prevention

travel security

RSPP e security



Dove sta l'anello debole?



Le vulnerabilità dell'azienda possono costituire un rischio per i lavoratori



Quante vittime prima del DPR 177/2011?





Dove il lavoratore
rischia di più?





Le tragedie posso nascere da un errore



Fundado em 1891

JORNAL DO BRASIL

Sexta-feira, 9 de dezembro de 2016

f Curtir 388 mil G+1

Capa Pais Rio Economia Internacional Esportes Ciência e Tecnologia Cultura Colunistas Fot

Rio

08/12 às 17h36 - Atualizada em 08/12 às 17h38

Turista italiano é morto em favela do Rio de Janeiro

Roberto Bardella estava com um amigo que sobreviveu

travel security



Lavoratori a rischio rapina / aggressione

ABI Associazione
Bancaria
Italiana

Roma
24 giugno 2014
Prot. UAR/001685

Alle Direzioni delle Banche

Strumento di supporto per l'analisi del rischio-rapina

Nell'ambito delle attività di OSSIF, il Centro dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, è stata realizzata una nuova versione dello "Strumento di supporto per la valutazione del rischio-rapina".

Il nuovo modello prevede l'introduzione di tre elementi innovativi:

1. un metodo di calcolo del Rischio Esogeno che integra diverse componenti socio-ambientali e consente di dettagliare la georeferenziazione per i comuni multi-cap;
2. una revisione della procedura di individuazione del Rischio Endogeno e del Rischio Residuo (il cosiddetto "Rischio Composto");
3. la creazione di un sistema software evoluto basato su Reti Neurali Artificiali in grado di calcolare in modo dinamico le diverse componenti del Rischio Rapina a partire dalle componenti fondamentali.

Il modello si basa dunque sulla distinzione tra:

- la dimensione esogena, associata alle componenti ambientali che contraddistinguono le diverse agenzie del territorio nazionale;
- la dimensione endogena, che riflette le caratteristiche di ogni agenzia a prescindere dal framework geografico in cui essa opera.

Con riferimento alla dimensione esogena il modello integra una serie di variabili non direttamente connesse al settore bancario (furti, criminalità organizzata, disoccupazione, ecc.) attraverso una ponderazione dei diversi gradi di rilevanza delle singole componenti in funzione delle rapine e dei furti in banca.

L'indice di Rischio Endogeno esprime il grado di esposizione al rischio di evento rapina da parte di un'agenzia in relazione alle proprie caratteristiche intrinseche, a prescindere dalla collocazione geografica e, soprattutto, al netto dei fattori di mitigazione del rischio (i cosiddetti "presidi") posti in essere in termini preventivi e/o difensivi da parte del sistema bancario.

Infine l'indagine sui "presidi" si articola in due step fondamentali:

- stima di adeguatezza a priori del presidio = potenziale capacità di mitigare il rischio
- valutazione di efficacia a posteriori = effettiva capacità di mitigazione del rischio.

sede legale: 00186 Roma | Piazza del Gesù, 49 | tel. +39.06.67671 | fax +39.06.6767437 | abi@abi.it

uffici: 20123 Milano | Via Olona, 2 | tel. +39.02.721011 | fax +39.02.72101239

B-1000 Bruxelles | Square De Meuse, 38/40 | tel. +32(0) 2.401.6182 | fax +32(0) 2.401.6868





Lavoratori a rischio rapina / aggressione

Punto Sicuro

Iscriviti alla Newsletter
Ricevi ogni giorno le notizie sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Inserisci la tua E-Mail

Dal 1999 il quotidiano sulla sicurezza sul lavoro, ambiente, security Mi piace 8,1 mila Chi siamo Banca

Sicurezza sul lavoro Security Incendio, emergenza e primo soccorso Ambiente Altro

CERCA IN PUNTOSICURO CERCA Ricerca avanzata in articoli e Banca Dati

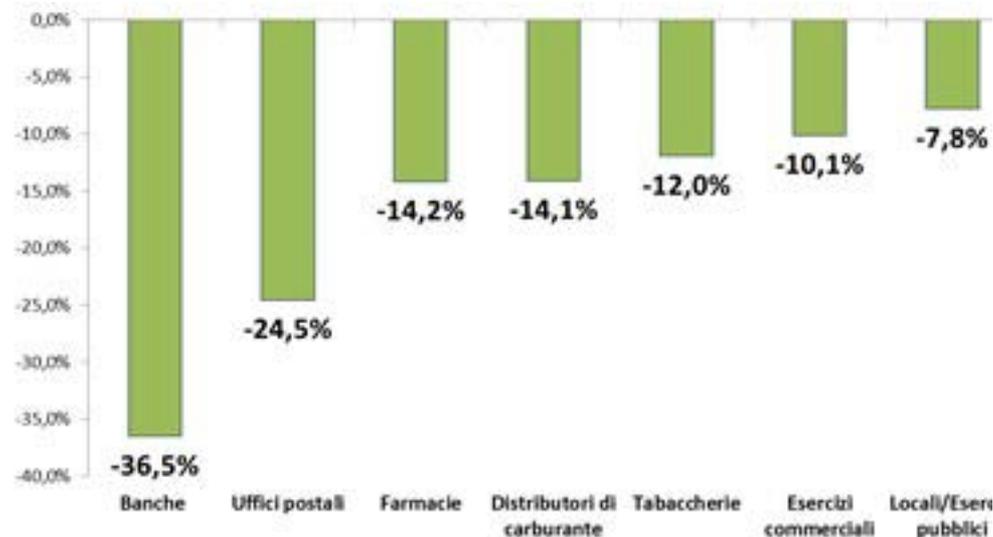
Condividi 0 Tweet Share 0 G+ 0 Commenta 0

26 giugno 2013 - Cat: Valutazione dei rischi *Redazione PuntoSicuro*

Rischio rapina: la tutela del lavoratore danneggiato

Due sentenze di segno opposto: la sentenza 8 aprile 2013 n. 8486 ha confermato la condanna del datore di lavoro al risarcimento dei danni subiti dal dipendente, mentre la sentenza 11 aprile 2013 n. 8855 ha confermato la domanda risarcitoria.

26 maggio 2016 - Cat: Valutazione dei rischi *Massimo Servadio*



Fonte: elaborazioni su dati del Ministero dell'Interno, Ossif,



Rischio Rapina: valutazione e formazione

L'importanza di una corretta valutazione e di un percorso formativo. A cura di Massimo Servadio.



D.Lgs 81/08 e vigilanza

Fisical security

- reactive (**emergency**)
- proactive (prevention)





D.Lgs 81/08 e vigilanza

Art. 26 D.Lgs. 81/08 il DUVRI

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigiani;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi;

3) possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione a tali rischi.





SLC e security





SLC e security



Intelligence /
corporate
counterespionage





Emergency & Security

PIANO DI EMERGENZA
ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

CHUNQUE VERIFICHI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO DEVE IMMEDIATAMENTE INFORMARE GLI ADOETTI ALLA SICUREZZA CHE PROVVEDERANNO AD ATTIVARE LE MISURE DI SOCCORSO ADEGUATE AL CASO.

IN CASO DI INCENDIO

 AZIONARE IL PULSANTE D'ALLARME PIÙ VICINO CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO Tel. 115
 CHIAMARE IL PRONTO SOCCORSO Tel. 118

DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME, ALLONTANARE LE PERSONE PRESENTI

  SE POSSIBILE UTILIZZARE GLI ESTINTORI O GLI IDRANTI PIÙ VICINI E DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA

- METTERE FUORI TENSIONE MACCHINARI E APPARECCHI ELETTRICI
- NELLA ZONA DELL'INCENDIO E NELLE ZONE ADIACENTI FERMARE GLI IMPIANTI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO
- CHIUDERE PORTE E FINESTRE PER CIRCOSCRIVERE LA ZONA D'INCENDIO

IN CASO DI EVACUAZIONE
NON URLARE NON CREARE PANICO

   ABBANDONARE I LOCALI CON ORDINE, SEGUENDO I CARTELLI INDICATORI VERSO LE USCITE

 **NON USARE ASCENSORI**  **SERVIRSI DELLE SCALE**

IN CASO DI EMERGENZA
 AVVISARE LA PORTINERIA CENTRALE Tel.
 DESCRIVENDO CON CHIAREZZA L'ACCADUTO E INDICANDO CON ESATTEZZA DOVE AVVIENE E IL TIPO DI AIUTO RICHIESTO

ENTI ESTERNI		SERVIZI INTERNI	
Polizia	Tel.	Coord. emergenza	Tel.
Carabinieri	Tel.	Antincendio	Tel.
Vigili Urbani	Tel.	Pronto Soccorso	Tel.
		Medicina	Tel.
		Uffici esterni	Tel.
		Amministrazione	Tel.
		Ufficio tecnico	Tel.
		Ufficio competente	Tel.
		Manutenzione	Tel.
		Security	Tel.



counterterrorism



Emergency & Security



Fisical security

- reactive (emergency)
- proactive (prevention)



Rischio terrorismo



Boston Marathon April 15, 2013

**PAURA
PSICOTICA**



**CONSAPEVOLEZZA
PRAGMATICA**



D.Lgs 334/99 e counterterrorism



counterterrorism



RSPP e security



IL DOVERE DI PROTEZIONE



Rischi
Endogeni

Rischi
Esogeni

IL DOVERE DI PROTEZIONE



Norme

Giurisprudenza

Aspettative sociali

fare
PREVENZIONE E PROTEZIONE
significa anche
SCOVARE E RINFORZARE
l'anello debole





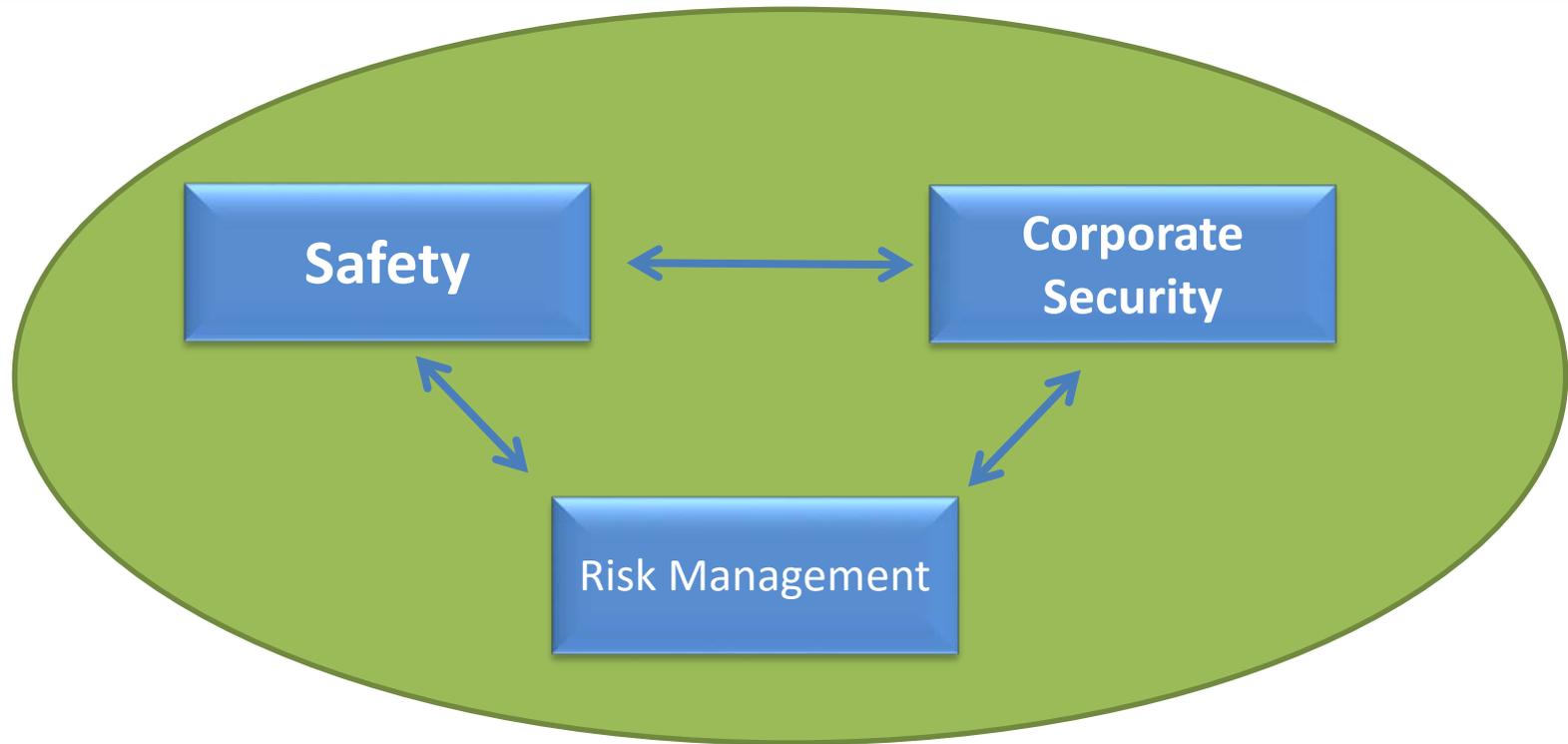
Un approccio aziendalistico determina
una **vision** della

SECURITY

come un
essenziale
problema di



**Business
Continuity**



SISTEMA IMMUNITARIO AZIENDALE

SISTEMA IMMUNITARIO AZIENDALE

RSPP



Rischi

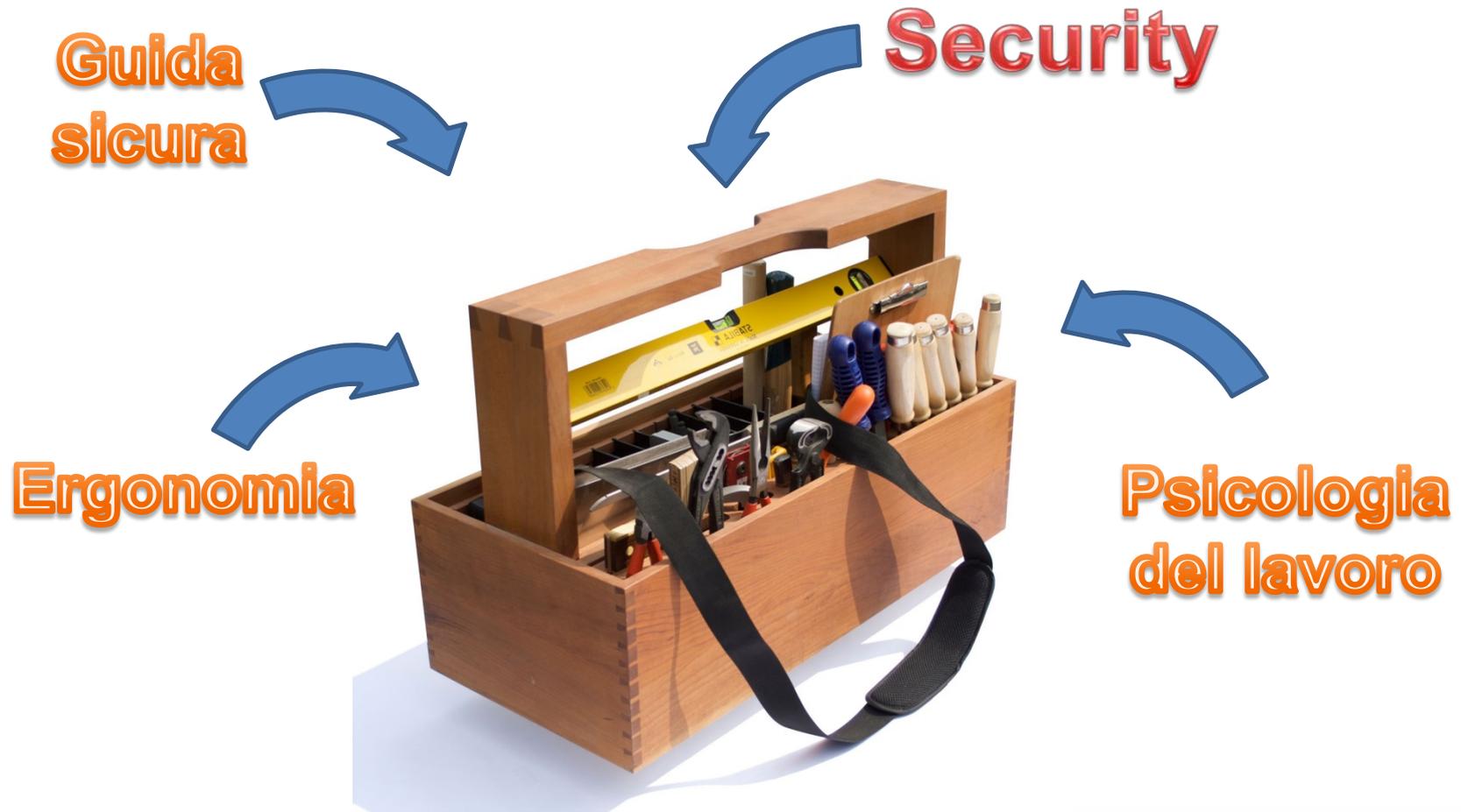
Security M.



Vulnerabilità

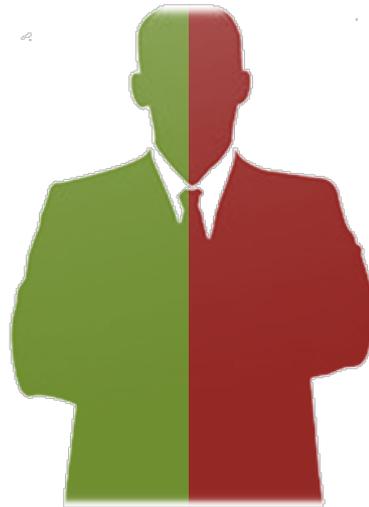
La cassetta degli attrezzi dell'RSPP

AiFOS





Safety & Security Manager



Rischi

Vulnerabilità

Come nella safety, l'approccio evoluto e premiante deve essere inteso con una chiave manageriale mirata a creare valore dell'azienda...





DUE AMBITI CHE CONDIVIDONO UNA MISSION



Non comprendere la latitudine del Dovere di Protezione può costare molto, molto caro.....

